

AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

Bilancio di previsione per l'esercizio 2015

Relazione programmatica

La redazione del bilancio preventivo per il 2015 si pone ancora una volta in un contesto di grave difficoltà economica.

Ad ottobre 2014 il Fondo monetario internazionale ha rivisto al ribasso le stime di crescita per l'economia globale. Il PIL del 2014 salirà del 3,3% (0,1% in meno alle previsioni di luglio) per poi accelerare al 3,8% nel 2015 (-0,2%). La ripresa viene definita "mediocre e incerta".

Il Pil dell'area euro crescerà nel 2014 e nel 2015 , ma meno del previsto, registrando un +0,8% quest'anno (-0,3% rispetto alle stime di luglio) e un + 1,3% nel 2015 (-0,2%).

Il FMI sottolinea che sono aumentati rischi di recessione per Eurolandia e resta alto il rischio di deflazione e stagnazione.

Per l'Italia, il Fmi ha rivisto al ribasso le stime di crescita nel 2014 e 2015. Il PIL calerà quest'anno dello 0,2% e tornerà positivo nel 2015 con +0,8%. Nello specifico della nostra regione, l'aggiornamento congiunturale della Banca d'Italia di novembre 2014 evidenzia che nella prima parte dell'anno in corso l'economia marchigiana ha continuato a ristagnare e i segnali di ripresa che si erano manifestati sul finire del 2013 sono stati in larga misura disattesi. Nei primi nove mesi del corrente anno, l'attività industriale è risultata stazionaria.

Per quanto riguarda il porto di Ancona nel corso del 2014 si è registrato un miglioramento complessivo dovuto in particolare alla movimentazione dei prodotti petroliferi a seguito della piena riattivazione del ciclo produttivo della Raffinaeria API .

Buon andamento ha avuto il traffico containers che è stato pari a 138.000 teu al 31 ottobre 2014 con un aumento del 8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Discreto il risultato delle rinfuse solide che hanno registrato oltre 500.000 tonn (+5% rispetto all'analogo periodo 2013) anche se i livelli raggiunti alcuni anni fa, con la Bunge ancora attiva e la centrale Enel a pieno regime, sono lontani.

Negativi invece il traffico di TIR/Trailers (ad ottobre -6%) e di passeggeri (-8%)

Il contesto generale obbliga alla massima prudenza in ordine alla previsioni per il 2015 e pertanto, oggi, non possono verosimilmente attendersi per il prossimo anno aumenti significativi dei volumi di traffico.

Tenuto conto della situazione, si è valutato indispensabile riproporre anche per il 2015 le misure c.d. anticrisi già adottate nel corso del corrente anno e ciò per attenuare le difficoltà economiche delle imprese portuali, ancorché tali misure determinino una riduzione delle entrate proprie dell'Autorità portuale, per un totale di circa 254.000 euro di riduzione, oltre a 30.000 di maggiori oneri.

La migliore risposta a tali criticità continua ad essere una accelerazione delle opere infrastrutturali e di attuazione delle opere previste dal Piano regolatore portuale, allo scopo di assicurare una migliore "accessibilità" da mare e da terra degli impianti portuali che consentirà allo scalo di conseguire in tempi non particolarmente lunghi quell'adeguatezza alla dinamica dei traffici marittimi – che sinora è mancata - e ciò in risposta alla esigenza rappresentata dagli operatori per nuovi spazi a servizio dei traffici merci, in possibile espansione, nell'auspicio che la prevista ripresa determini nel medio termine riflessi positivi anche nei settori di traffico più tradizionali.

In realtà nel corso del 2014 diversi obiettivi della politica infrastrutturale portuale sono stati raggiunti o sono in corso di completamento:

- a) sono continuati i lavori di realizzazione del Molo di sopraflutto, per un quadro economico complessivo pari a **70 milioni** di euro (56 milioni totale lavori oltre a 14 milioni di somme a disposizione di cui al momento 2 milioni sono destinati a coprire i costi dell'opera collegata relativa alla demolizione parziale del molo nord); ad oggi è maturato un avanzamento dei lavori del 60% pari a un totale di circa **33,6 milioni** di euro; secondo i programmi aggiornati, i lavori dovrebbero essere conclusi entro l'estate 2015.
- b) Realizzazione vasca di colmata ed escavi portuali; in attuazione dell'Accordo di programma in data 26.02.2008 con Ministero dell'Ambiente, Regione Marche, ICRAM (oggi ISPRA) e alcuni Comuni interessati della Regione, da alcune settimane si sono conclusi lavori di realizzazione della vasca di colmata (per un importo di circa **10 milioni** da Quadro economico - importo lavori 8,9 milioni di euro). Pertanto, subordinatamente alla conclusione delle operazioni di collaudo attualmente in corso, è ora possibile un primo intervento - inserito nel programma 2015 - di escavo dei fondali della nuova darsena (b. 23 e 25), il cui materiale sarà da conferire in buona parte nella suddetta vasca di colmata; detto intervento è stato pertanto inserito nell'ambito del programma triennale delle opere, per un importo di **1 milione**. Gli ulteriori interventi di escavo (Molo sud e altre aree) sono programmati da partire dal 2016 in relazione alla progressione degli iter autorizzativi e delle risorse che si renderanno disponibili
- c) A seguito del completamento della nuova banchina di allestimento per un importo complessivo di circa **8 milioni** di euro e della stipula di un'apposita intesa attuativa del Protocollo del 2003, Fincantieri aveva effettuato nel corso del 2013 il trasferimento delle attività di allestimento su quella banchina e aveva riconsegnato tutte le aree attualmente della banchina n. 7 nel porto storico, fatta eccezione per l'edificio mensa spogliatoio; le aree riconsegnate sono state oggetto di importante intervento di rifacimento in corrispondenza delle banchine n. 6 e n. 7.
- d) E' in fase di completamento un secondo intervento allo Scalo Marotti per circa **300.000** euro consistente nella rimozione e demolizione di tutte le strutture già adibite ad attività ricreative del Dopolavoro ferroviario e la formazione della nuova pavimentazione sull'area di intervento; ulteriori stralci sono al momento rinviati a successivi esercizi in relazione alle risorse disponibili e alle aspettative di utilizzazione dell'infrastruttura.

- e) E' stato completato un importante intervento reso indispensabile dalla vigente normativa ambientale sugli scarichi di acque relativo alla manutenzione straordinaria delle opere di captazione di acque meteoriche e fognarie sui piazzali della banchina n. 25 per importo di un **1,2 milioni** di euro (come da quadro economico complessivo).
- f) A seguito della riconsegna dei padiglioni fieristici e dell'approvazione del progetto da parte della civica amministrazione e della formalizzazione dell'intesa Stato-Regione nei primi mesi dell'anno 2014 , è in fase di aggiudicazione l' appalto relativo all'intervento di rimozione parziale e riqualificazione dei padiglioni inutilizzati e fatiscenti per un importo stimato di euro **1,1 milioni**, ai fini della riorganizzazione funzionale dei servizi ai passeggeri e ai veicoli in transito.

Passando, agli specifici programmi per le infrastrutture del porto di Ancona, si sintetizza di seguito la situazione dei principali interventi programmati per il prossimo anno, precisando che nell'individuazione degli interventi necessari si è effettuata una selezione in relazione alle disponibilità finanziarie, dando priorità a quelli ritenuti strategici o più "produttivi" sul piano della diretta ricaduta sulla migliore operatività e dell'efficienza delle operazioni portuali, rinviando agli esercizi successivi gli altri interventi, come si evince nel programma triennale allegato.

- a) Completamento e funzionalizzazione della banchina rettilinea. Dopo l'articolata fase della validazione del progetto esecutivo è stato possibile avviare la gara – in cui bando è in corso di pubblicazione – di detto intervento strategico relativamente all'avvio dell'appalto del 1° stralcio funzionale di 273 m per circa **37 milioni** di euro (Q.E. complessivo); si precisa che l'intervento di realizzazione dell'intera opera sarà preceduto dalla realizzazione di un fronte palancolato provvisorio dell'importo pari a circa **3 milioni** necessario all'escavo della canaletta di imbasamento dei cassoni cellulari costituenti la futura banchina da appaltare con separato procedimento. Ai fini della copertura finanziaria, a causa della lievitazione dei costi in fase di progettazione esecutiva, è necessario pertanto integrare il contributo complessivo dello Stato con **5 milioni** di risorse proprie, e ciò fino all'aggiudicazione definitiva che, attraverso le economie risultanti dal ribasso di gara, consentirà di elaborare un Quadro economico aggiornato e un recupero almeno parziale delle risorse proprie dell'Autorità portuale oggi destinate all'opera.
- b) Nel programma 2015 sono inseriti due interventi urgenti che costituiscono interventi stralcio urgenti nell'ambito di programmi più ampi: escavo manutentivo dei fondali delle banchine 23 e 25, al fine di riportare le quote al livello di piano regolatore per un importo di euro **1 milione** con possibilità di utilizzo della vasca di colmata al momento in fase di collaudo; un intervento parallelo di escavo del fondale antistante la banchina n. 26, dell'importo **1,25 milioni** di euro, per portare la medesima ad una quota di m. -10, intervento stralcio del programma che a regime consentirà di disporre su quella banchina di un fondale di -14 m.; per questo secondo intervento si dispone già dell'autorizzazione al conferimento delle sabbie in mare.
- c) Un importo di **5 milioni** è stanziato per finanziare l'intervento di adeguamento strutturale della banchina n. 22 che come noto è interdetta dal mese di luglio 2014 per inagibilità strutturale.

- d) E' stanziato un importo di **1,5 milioni** di euro, per la riorganizzazione del complesso Bunge con specifico riferimento alle demolizioni di tutti i manufatti inutili o fatiscenti, subordinatamente all'acquisizione del complesso immobiliare che permane come obiettivo fondamentale dell'Autorità portuale, ma che rimane ancora al momento non attuabile in carenza di un piano di bonifica redatto dalla proprietà e approvato ai sensi di legge.
- e) E' pianificato nel 2015 l'intervento di demolizione parziale del Molo Nord (100 ml) per un periodo di **2 milioni** di euro ,che sarà appaltato non appena si conseguirà il parere definitivo del Consiglio superiore deei LL.PP. e si disporrà del progetto esecutivo, e ciò naturalmente a seguito del completamento del Molo di sopraflutto.
- f) Un ulteriore intervento programmato dell'importo di circa **1,5 milioni** di euro – come da indicazione a suo tempo tracciate dal Comitato portuale - è relativo all'adeguamento di una porzione di un capannone ex-Tubimar per la realizzazione dei presidi operativi (P.I.F. e U.S.M.A.F. ovvero Veterinario e Medico di porto), per l'effettuazione dei controlli sanitari sulla base di pressanti richieste di quelle amministrazioni alla luce di nuove normative comunitarie entrate in vigore. E' in fase di ultimazione la progettazione esecutiva d'intesa con le amministrazioni sanitarie interessate.

Per quanto riguarda la riprofilatura della banchina n. 4, per l'importo indicativo di **4 milioni** di euro, l'intervento al momento è stato inserito nell'elenco 2016 del programma triennale, in quanto, nonostante il parere favorevole espresso di recente dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, vi è da attendere la definizione della procedura di non assoggettabilità a VIA . Qualora maturassero i presupposti per una possibile aggiudicazione entro l'anno 2015 si provvederà prontamente alla variazione degli strumenti di programmazione finanziaria, e ciò anche in previsione di nuove di entrate, al momento non contabilizzate, connesse all'emanazione degli atti degli organi centrali relativamente al trasferimento all'Autorità portuale della compartecipazione al gettito IVA per il 2014 e 2015.

In definitiva lo sforzo complessivo per gli investimenti per il 2015 risulta pari a **53,5 milioni** da programma annuale 2015, a cui si sommano **72 milioni** di euro per lavori in corso di svolgimento o in via di assegnazione, per un totale di ben euro **125 milioni** di risorse finanziarie complessivamente mobilitate per opere in corso o cantierabili nel corso del 2015.

A ciò si aggiunge che:

- risultano accantonate e disponibili le risorse per l'acquisizione dell'area Bunge per un importo di oltre **5 milioni** di euro;
- risultano disponibili oltre **3 milioni** di euro per la continuazione degli escavi dei fondali antistanti la nuova banchina lineare;
- si prevede nel presente bilancio a fine 2015 un avanzo di amministrazione disponibile per imprevisti e/o nuovi investimenti di circa **2,3 milioni** euro.

Quanto sopra premesso in linea generale, si rinvia alla relazione tecnica che accompagna l'allegato schema di bilancio di previsione 2015, all'illustrazione delle singole poste, e in particolare, quelle di parte corrente.

*Il Commissario
Rodolfo Giampieri*